

PARTE NORMATIVA
REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

A.A. 2024/25



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE (L-4)**

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

ART. 2 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

ART. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

ART. 4 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

ART. 5 PERCORSO FLESSIBILE

ART. 6 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 7 ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

ART. 8 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

ART. 11 TIROCINIO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE O COLLEGATO AD UN PROGETTO FORMATIVO

ART. 12 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

Art. 1 - Requisiti per l'accesso al corso

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Design del prodotto industriale è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, oppure di Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo o, ove non più attivo, del debito formativo assegnato dal Consiglio di Corso di Studio dopo la valutazione individuale del caso.

Per l'accesso al Corso di Laurea si richiede una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali. Tali conoscenze sono verificate secondo la modalità indicata di seguito.

Modalità di ammissione

-Numero programmato

Il Corso di Laurea adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione saranno resi pubblici ogni anno con il relativo bando di concorso.

- Modalità di verifica delle conoscenze e competenze

Le conoscenze e competenze richieste sono verificate mediante la definizione di una votazione minima nel test di accesso al corso a numero programmato che ha la sola finalità di verificare le conoscenze richieste per l'accesso.

Agli studenti ammessi al corso con una votazione inferiore rispetto alla prefissata votazione minima, verrà assegnato un obbligo formativo aggiuntivo.

-Obblighi formativi aggiuntivi

L'obbligo formativo aggiuntivo consiste in una attività di approfondimento delle conoscenze di base. L'obbligo formativo aggiuntivo deve essere assolto, entro la data limite fissata annualmente dagli Organi Accademici, con il superamento dell'esame sull'obbligo formativo aggiuntivo secondo le modalità indicate nel sito web del corso di studio.

Gli studenti che non assolvano agli obblighi formativi aggiuntivi il primo anno di corso, non potranno sostenere gli esami degli anni successivi.

Accertamento delle conoscenze e competenze linguistiche

Per l'accesso al Corso di Studio è previsto l'accertamento delle conoscenze e competenze nella lingua inglese di livello B1. Sono esonerati gli studenti in possesso di corrispondente certificazione linguistica. Per coloro che nella prova dimostrano di possedere una competenza linguistica inferiore al livello B1, è attribuita una carenza linguistica iniziale.

Il superamento della carenza linguistica è previsto come propedeuticità degli esami successivi. Relativamente all'anno di corso in cui è prevista l'idoneità B2, la propedeuticità si configura secondo lo schema seguente: previsione dell'idoneità B2 al terzo anno: propedeuticità dell'idoneità B1 rispetto agli esami del III anno.

Art. 2 Piani di studio individuali.

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Il piano didattico indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche e/o di laboratorio, o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale d'Ateneo.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nell'allegato 1, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Per le tali attività la frequenza obbligatoria è pari ad almeno il 70% delle ore complessive. Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale d'Ateneo.

Art. 5 Percorso flessibile

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo. Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

Art. 6 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico prevede casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale d'Ateneo.

Art. 7 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Il Corso di studio considera coerenti con il progetto formativo le attività formative che il Consiglio di corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i suddetti criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Università estere

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dei seguenti criteri:

1. analisi del programma svolto
2. valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari dall'ordinamento didattico del Corso di Studio. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente

regolamento, residuo crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di Studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 10 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei seguenti casi:

- conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio, ovvero 12 CFU.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 11 Tirocinio curriculare

Il Corso di studio prevede, a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità.

Art. 12 Modalità di svolgimento della prova finale

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia acquisito tutti i crediti previsti dal proprio curriculum, ad eccezione di quelli relativi alla prova finale.

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato, sviluppato dallo studente, sotto la guida di un relatore, come approfondimento di ricerca e/o sperimentale di un aspetto particolare di una disciplina prevista nel percorso di studi.

L'elaborato finale potrà essere redatto in lingua inglese (o in altra lingua della UE).

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

ALLEGATO 1

Attività formative con obbligo di frequenza:

- Laboratorio di Rappresentazione e Comunicazione Visiva T C.I.
- Laboratorio di Disegno industriale T-I C.I.
- Fondamenti di CAD e Disegno del prodotto industriale T
- Laboratorio di Comunicazione visiva T C.I.
- Laboratorio di Disegno industriale T-II C.I.
- Laboratorio di Computergrafica T C.I.
- Laboratorio di Comunicazione e prototipazione del progetto T C.I.
- Laboratorio di sintesi finale T C.I.

Propedeuticità:

Non si può sostenere “Laboratorio di Comunicazione visiva T C.I.” se non si è già sostenuto:

- Laboratorio di Rappresentazione e Comunicazione Visiva T C.I.
- Laboratorio di Disegno industriale T-I C.I.
- Fondamenti di CAD e Disegno del prodotto industriale T

Non si può sostenere “Laboratorio di Disegno industriale T-II C.I.” se non si è già sostenuto:

- Laboratorio di Rappresentazione e Comunicazione Visiva T C.I.
- Laboratorio di Disegno industriale T-I C.I.
- Fondamenti di CAD e Disegno del prodotto industriale T

Non si può sostenere “Laboratorio di Computergrafica T C.I.” se non si è già sostenuto:

- Laboratorio di Rappresentazione e Comunicazione Visiva T C.I.
- Laboratorio di Disegno industriale T-I C.I.
- Fondamenti di CAD e Disegno del prodotto industriale T

Non si può sostenere “Laboratorio di Comunicazione e prototipazione del progetto T C.I.” se non si è già sostenuto:

- Laboratorio di Comunicazione visiva T C.I.
- Laboratorio di Disegno industriale T-II C.I.
- Laboratorio di Computergrafica T C.I.

Non si può sostenere “Laboratorio di sintesi finale T C.I.” se non si è già sostenuto:

- Laboratorio di Comunicazione visiva T C.I.
- Laboratorio di Disegno industriale T-II C.I.
- Laboratorio di Computergrafica T C.I.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

www.unibo.it